Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli



rma DA



Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno VIII - Numero 1686

Martedì 29 Ottobre 2019 - S. Ermelinda, Massimiliano

AVVISO

Ordine

- 1. Ordine: eventi mese di Ottobre
- 2. Ordine: Caduceo d'Oro 2019
- 3. ENPAF: Iniziative 2019

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

- 4. Perché si dice che i grassi non sono tutti uguali?
- del polmone: 5. Tumore la cura si fa personalizzata con la biopsia liquida
- concepimento? 6. Cerchi il Stare distesa dopo il rapporto non serve.



Prevenzione e Salute

7. I 9 sintomi del diabete che forse non conosci.



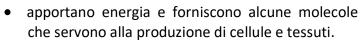
Proverbio di oggi...... 'O munno è munno: chi saglie e chi va a funno!

PERCHÉ SI DICE CHE I GRASSI NON SONO TUTTI UGUALI?

I grassi contenuti negli alimenti sono diversi nella composizione e nell'effetto sulla salute. Quelli da prediligere sono gli insaturi, contenuti negli alimenti di origine vegetale e nel pesce

La diversa composizione chimica rende alcuni grassi più dannosi di altri.

I grassi fanno parte dei macronutrienti che vanno inclusi in una dieta sana:





Tuttavia, un consumo eccessivo di grassi favorisce l'obesità e aumenta il rischio di malattie cardiovascolari e di tumori.

Dei grassi fanno parte il colesterolo, i trigliceridi e i fosfolipidi.

A seconda delle caratteristiche chimiche, gli acidi grassi vengono detti saturi o insaturi e quelli insaturi sono distinti in monoinsaturi e polinsaturi.

Gli acidi grassi saturi, in particolare quelli a lunga catena come il palmitico e il miristico, sono poco salutari perché aumentano i livelli di colesterolo «cattivo» (Ldl) nel sangue.

Altri grassi che hanno quest'azione negativa sono gli acidi grassi trans (nome deriva dal tipo di legami chimici nella molecola).

Un rapporto squilibrato fra colesterolo Ldl e Hdl (il primo alto il secondo basso) aumenta il rischio di aterosclerosi e può favorire l'insorgenza di gravi malattie.

I grassi da privilegiare sono perciò quelli insaturi, contenuti soprattutto in oli vegetali, noci, olive.

Sono acidi grassi insaturi gli Omega-3 di cui è ricco il pesce o gli Omega-6 contenuti negli oli di semi.

All'opposto, sono ricchi di acidi grassi saturi le carni grasse, i prodotti lattierocaseari e alcuni oli vegetali (olio di palma o di cocco). (Fondazione Veronesi)



AL **TUO** FIANCO OGNI GIORNO DI PIÙ.

DIABETES

PREVENZIONE E SALUTE

I 9 SINTOMI DEL DIABETE CHE FORSE NON CONOSCI

I sintomi del diabete sono tutti strettamente dipendenti dal fenomeno dell'iperglicemia e spesso sono particolarmente debilitanti per l'organismo. «Intercettarli in tempo è fondamentale per la diagnosi precoce della malattia e il conseguente intervento con una terapia adequata». Ecco quali sono

Le caratteristiche del diabete

Il diabete è una malattia metabolica causata da carenza o da insufficiente attività dell'insulina, ormone fondamentale per mantenere nella norma il glucosio nel sangue.

Il **diabete di tipo 1**, caratterizzato da carenza pressoché assoluta di insulina, insorge all'improvviso, in genere durante l'infanzia o l'adolescenza, raramente in età adulta) e i sintomi sono molto caratteristici.

Il **diabete di tipo 2**, caratterizzato da insufficiente attività e carenza relativa di insulina, insorge lentamente, comunemente in età adulta e i sintomi sono più sfumati.

I fattori di rischio per sviluppare il diabete di tipo 2 sono:

 sovrappeso o obesità, livelli alti di grassi nel sangue, ipertensione, fumo, stile di vita sedentario, familiarità per diabete.

La caratteristica comune dei due tipi di diabete è l'alta concentrazione di glucosio nel sangue (Iperglicemia)



Minzione abbondante e frequente

Quando il livello di zucchero nel sangue è elevato l'organismo lo elimina con le urine: per questo aumenta la quantità di urina espulsa nelle 24 ore, che contiene elevate quantità di zucchero. Svegliarsi due volte a notte per fare pipì quando in precedenza non era mai successo può essere un campanello d'allarme.

Così come *l'enuresi notturna*, quando il bambino ricomincia a fare pipì nel letto.

Sete intensa

Con una maggiore eliminazione dei liquidi ci si disidrata, quindi si beve di più e ci si sente costantemente assetati. Alcuni pazienti che non sanno di essere diabetici placano la sete con bevande zuccherate gassate o succhi di frutta, aumentando così lo zucchero nel sangue e peggiorando dunque la situazione.

Quindi il fatto che ci si senta particolarmente assetati senza che si sudi per l'eccessivo caldo o per un allenamento intenso, potrebbe essere un sintomo di diabete.



Alitosi

L'odore di acetone dell'alito, proprio come quello che si utilizza per togliere lo smalto dalle unghie, è un sintomo classico in particolare del diabete di tipo 1, indice di scompenso metabolico grave.

Questo particolare odore è il risultato della cosiddetta **chetoacidosi**:

in sostanza l'organismo del diabetico, che non ha insulina, non riesce ad usare il glucosio come fonte di energia, quindi per ottenerla brucia acidi grassi.

Nel processo si formano corpi chetonici che provocano l'odore di acetone nell'alito. Questo sintomo può essere utile da valutare quando un paziente arriva al pronto soccorso in coma:

il coma può avere motivi neurologici, metabolici o altro e l'alito di acetone è un'indicazione importante per il medico che si indirizza subito a risolvere il problema connesso col diabete di tipo 1.

Perdita di peso improvvisa e stanchezza

La perdita di peso improvvisa riguarda soprattutto i pazienti affetti da diabete di tipo 1, nel diabete di tipo 2 può essere più graduale. Normalmente gli zuccheri assunti con la dieta, una volta assorbiti vengono trasportati nel sangue in tutti i distretti dell'organismo dove le cellule sono in grado di utilizzarli grazie all'insulina.



Se questa sostanza manca o è prodotta in basse quantità l'energia prodotta dagli zuccheri non è più disponibile e il corpo si affatica. L'organismo utilizza per le sue esigenze nutrizionali i depositi di grasso e, nei casi più gravi anche il tessuto muscolare. Da ciò deriva il dimagrimento.



Fame eccessiva

Avere sempre fame senza motivo può essere un sintomo di diabete. La malattia impedisce all'organismo di trasformare gli zuccheri in energia, per questo ci si sente affamati e si è sempre alla ricerca di cibo per ricaricarsi.

Nel diabete di tipo 1 un sintomo tipico è la polifagia accompagnata da dimagrimento: all'aumento di appetito e di assunzione di alimenti fa seguito un dimagrimento paradosso (anziché l'aumento di peso che ci si aspetterebbe). Questo fenomeno si verifica meno intensamente nel diabete di tipo 2 dove spesso il paziente è in sovrappeso od obeso e può osservare un dimagrimento pur mantenendo la abituale alimentazione eccessiva. In altri casi di diabete tipo 2 il dimagrimento non si verifica.

Guarigione lenta delle ferite

Il diabete è un importante fattore limitante nella guarigione delle ferite. Gli elevati livelli di zucchero riducono la capacità di cicatrizzazione delle ferite e una ferita accidentale che non guarisce rapidamente può essere una spia di diabete



Infezioni genitali o urinarie (cistiti, vaginiti, balaniti)

Gli alti livelli di zucchero nel sangue creano un ambiente favorevole alla crescita di batteri. Il diabete indebolisce le risposte immunitarie e l'attività dei globuli bianchi e l'organismo diventa quindi più esposto a infezioni di varia natura, soprattutto da funghi (candida) o anche da batteri.

Funghi e batteri proliferano in ambienti molto ricchi di zucchero. Se si verificano più infezioni in pochi mesi e i trattamenti standard non funzionano è possibile che la causa sia il diabete. Una volta tenuto sotto controllo il livello di zucchero nel sangue la frequenza delle infezioni dovrebbe diminuire.



Visione sfocata

Quando gli zuccheri sono troppo alti nel sangue ne risente anche l'occhio. La **glicemia molto alta** provoca alterazioni nel cristallino e nel liquido endoculare che riducono la capacità di vedere, rendendo comunemente la visione sfocata.

Per correggere questo tipo di problema agli occhi è necessario abbassare il livello di glucosio nel sangue.

Il problema della vista offuscata può quindi essere solo temporaneo. Alcuni pazienti con diabete non diagnosticato vanno dall'oculista lamentando di vedere sfocato e tornano a casa con la prescrizione degli occhiali. In realtà, correggendo i livelli di glucosio l'effetto si inverte e la visione sfocata scompare.

Questo problema visivo non è la retinopatia diabetica, che è un complicanza del diabete che insorge in genere dopo anni di malattia.

Aumento delle carie

L'iperglicemia danneggia denti e gengive rendendo più probabili carie e infezioni. Se si nota un aumento di queste problematiche è possibile che la causa possa essere il diabete. (Salute, Corriere)

SCIENZA E SALUTE

TUMORE DEL POLMONE: LA CURA SI FA PERSONALIZZATA CON LA BIOPSIA LIQUIDA

Nel tumore del polmone **ALK**⁺ la scelta delle terapie a bersaglio molecolare può essere fatta con la biopsia liquida. Così la cura è personalizzata e il prelievo del tessuto non si rende necessario. I risultati presentati ad ESMO

Nell'orientare le terapie per il tumore al polmone la biopsia liquida può fare la differenza. In uno studio presentato al congresso *dell'European Society for Medical Oncology* è stato dimostrato che attraverso la **biopsia liquida** è possibile individuare

quei tumori del polmone ALK+ che possono beneficiare della terapia a bersaglio molecolare con Alectinib.

Un risultato importante perché procurarsi il tessuto per eseguire i <u>test dei biomarcatori</u> può essere complesso in molti pazienti oncologici e, di conseguenza, alcuni di loro potrebbero non ricevere una diagnosi precisa della malattia.

MEDICINA PERSONALIZZATA SULLE CARATTERISTICHE DEL TUMORE

Circa il 5% dei **tumori al polmone non a piccole cellule** (NSCLC), la tipologia più diffusa, presenta un riarrangiamento nel **gene ALK**. Si tratta in particolare delle forme tumorali tipiche di chi non ha mai fumato. Poter conoscere questa caratteristica è di fondamentale importanza nell'orientare le terapie.

"Nel caso del tumore al polmone non a piccole cellule positivo al riarrangiamento del gene ALK - una diagnosi precisa può fare un'enorme differenza, perché i pazienti con questo tipo di tumore possono oggi beneficiare di nuovi farmaci a bersaglio molecolare".

Da qualche tempo infatti è disponibile una molecola, **Alectinib**, in grado di agire in maniera specifica sulle cellule tumorali che presentano questa particolare "**firma molecolare**".

Poter scegliere dunque la terapia giusta è importante dal momento che la **mutazione ALK** ha tra le altre caratteristiche quella di formare molto spesso **metastasi cerebrali** rendendo di fatto ancor peggiore la qualità di vita di chi ne è colpito.

LA BIOPSIA LIQUIDA FUNZIONA

Per somministrare però le terapie in maniera personalizzata è fondamentale l'**analisi molecolare** del tessuto tumorale ottenuto tramite la **biopsia classica**. Attenzione però a pensare che basti solo il tessuto. Ancora oggi molti centri, pur avendo quest'ultimo a disposizione, lo analizzano solo dal punto di

vista **istologico** non andando dunque a ricercare le caratteristiche molecolari.

Una prassi che di fatto esclude il paziente dal ricevere la **migliore terapia** in base alle caratteristiche del tumore. Nello studio **BFAST** (Blood First Assay Screening Trial) è stata utilizzata la **biopsia liquida** FoundationOne, ovvero un test capace di individuare le caratteristiche molecolari del tumore attraverso un semplice prelievo di sangue.

Questo approccio si è dimostrato efficace nell'individuare quei pazienti positivi al **riarrangiamento ALK** quanto la biopsia tradizionale. Non solo, lo studio ha dimostrato anche che i pazienti positivi al test e indirizzati ad assumere alectinib hanno avuto una risposta oggettiva alla terapia addirittura superiore a quelli trattati con alectinib ma selezionati dopo aver effettuato la biopsia tradizionale.

"Lo studio BFAST - dimostra che le informazioni ottenibili attraverso la **biopsia liquida** possono fornire indicazioni importanti sulla sensibilità delle cellule tumorali alle terapie target di nuova generazione".

Il trial in questione sta ora proseguendo valutando anche altre caratteristiche molecolari.

"Se i risultati saranno coerenti con quelli appena presentati avremo ulteriori elementi a supporto di questo **approccio diagnostico**, preciso e non invasivo, utile per l'impostazione della strategia terapeutica". Una strategia diagnostica in più, la biopsia liquida, che in futuro aiuterà soprattutto quei pazienti dove il prelievo del tessuto risulta difficoltoso per le condizioni generali di salute. (*Salute, Fondazione Veronesi*)

SCIENZA E SALUTE

CERCHI IL CONCEPIMENTO? STARE DISTESA DOPO IL RAPPORTO NON SERVE

Studio olandese dimostra che rimanere sdraiate e immobili non aumenta le probabilità di una

gravidanza

Chiunque abbia provato a rimanere incinta avrà quasi certamente pensato che una buona strategia per aumentare le probabilità di successo fosse rimanere distesa qualche minuto dopo il rapporto, per facilitare l'incontro tra spermatozoo e ovocita.

Questa convinzione è talmente radicata che anche in caso di *inseminazione intrauterina* (IUI), la più semplice



metodica di riproduzione assistita, la donna in genere rimane a riposo sdraiata qualche minuto prima di alzarsi e di riprendere qualunque attività.

La verità è che QUESTA MOSSA NON FA LA DIFFERENZA.

Le raccomandazioni sulle posizioni che possano favorire il concepimento sarebbero del tutto inutili. Lo dimostra uno **studio olandese piuttosto ampio condotto su un totale di 479 donne** sottoposte a più di un'inseminazione intrauterina per un totale di 2000 IUI.

I ricercatori sono partiti proprio da alcuni studi precedenti, del 2009 e del 2015, che avevano dimostrato un certo beneficio di questa pratica.

Eppure, come ha spiegato la responsabile dello studio, la professoressa Joukje van Rijswijk del VU University Medical Center Amsterdam presentando il lavoro all' European Society of Human Reproduction and Endocrinology annual meeting a Helsinki in Finlandia,

• «sappiamo da altri studi che il seme raggiunge le tube di Falloppio cinque minuti dopo l'inseminazione intrauterina e che può poi sopravvivere per molti giorni.

Perché restare a letto dovrebbe mai influire su questo?

Non ci sono spiegazioni biologiche ad un effetto positivo del restare distesi».

Le donne sono state assegnate a due gruppi:

- alcune dovevano restare distese per 15 minuti
- le altre potevano alzarsi e camminare immediatamente subito dopo l'inseminazione.

Risultati:

- > non emerge nessuna differenza tra i due gruppi
- terminata con successo nel 32,2% dei casi di coloro che erano rimaste sdraiate
- ➤ 40,3% dei casi di coloro che si erano subito alzate in piedi.

Lo studio riguarda solo <u>l'inseminazione artificiale</u> dunque, precisano gli autori, nessuna conclusione può esser tratta sugli effetti del rimanere distese in caso di fecondazione naturale; tuttavia, come ha detto la prof.ssa Van Rijswijk,

«crediamo che i nostri risultati in questi grande studio randomizzato siano solidi e sufficientemente forti da rendere obsolete le raccomandazioni di restare a letto dopo il rapporto».

(Salute, La Stampa)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



ORDINE: GLI EVENTI DEL MESE DI OTTOBRE

CORSI ECM OTTOBRE 2019

Martedì 29 Ottobre Sede Ordine h. 21.00 I' Parte

Martedì 5 Novembre Sede Ordine h. 21.00 II° Parte



Corso Teorico <u>Pratico</u> di Rianimazione in caso di morte improvvisa:
Uso del Defibrillatore
Semiautomatico

Relatore:

Prof. Maurizio Santomauro

COME PARTECIPARE

Non è richiesta la prenotazione; Basta recarsi presso la sede dell'ordine la sera dell'evento.

PROGETTO " UN FARMACO PER TUTTI "

Il progetto ha come finalità l'utilizzo di farmaci, le cui **confezioni siano integre**, ma anche di prodotti diversi dai farmaci come presidi medico chirurgici o integratori e dispositivi medici non ancora scaduti provenienti da donazione spontanea da parte di cittadini e Aziende Farmaceutiche, nonché di privati a seguito di cambio/fine terapia o decesso di un congiunto malato.

FARMACIE - COME ADERIRE:

Clicca sul *Link* sottostante e compila il *Form* in modo da avere le informazioni utili riguardo il *Luogo di Consegna* del *Contenitore* per la *Raccolta dei Farmaci*.

http://www.ordinefarmacistinapoli.it/ordineNuovo/news/1097-unfarmaco-per-tutti

RACCOLTI FINORA PIÙ DI 250.000 CONFEZIONI DI FARMACI E DISPOSITIVI DONATI AI SEGUENTI ENTI ASSISTENZIALI:

La Tenda, La Casa di Tonia, Emergency, Ordine di Malta, UNITALSI Campania, Stelle in Strada, Suore della Carità di Madre Teresa di Calcutta, <u>Elemosiniere del Santo Padre</u>, Croce Rossa, Enti Internazionali operanti in Benin, Burkina Faso, Venezuela, Columbia, Guatemala

ORDINE di NAPOLI

AUTOFORMAZIONE ed ECM: come Ottenere i Crediti ECM

Autoformazione e farmaDAY

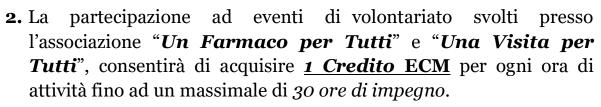
Al fine di incoraggiare le modalità di aggiornamento professionale basate sull'autoapprendimento, si informa che Codesto Ordine ha deciso di assegnare una percentuale di crediti formativi per la partecipazione alle seguenti tipologie di attività specifiche della professione di farmacista:





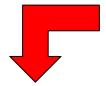
1. Lettura della pubblicazione della Rivista Ufficiale dell'Ordine " **farmaDAY**" in *versione digitale*, consentirà di acquisire un massimo di

30 Crediti ECM all'anno.





3. La partecipazione ad attività di **Tirocinio Professionale** pre laurea consentirà di acquisire un massimo di **25 Crediti ECM** all'anno.



COME FARE PER PARTECIPARE

Per usufruire di questo innovativo servizio gratuito è sufficiente contattare la Nostra segreteria ECM all'indirizzo mail:

infoecm.ordna@gmail.com

che provvederà ad inviarVi la documentazione necessaria e tutte le informazioni relative.

Edizione dei Corsi Gratuiti di tipo FAD validi fino al 31 Dicembre 2019



Di seguito l'elenco dei corsi in modalità FAD disponibili sulla **piattaforma della FOFI** per la formazione a distanza del farmacista <u>www.fadfofi.com</u>

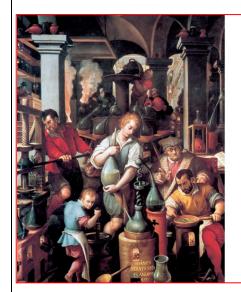
Elenco Aggiornato dei Corsi Online fino al 31.12.2019	
Denominazione del Corso	Crediti Formativi
"Le interazioni farmaco-cibo. Un rischio sottostimato"	10,5
"Gestione nutraceutica del rischio cardio e cerebro-vascolare in farmacia: dalle dislipidemie ai sintomi del paziente affetto da scompenso cardiaco"	4
"Farmacisti, vaccini e strategie vaccinali"	10,5
"Paziente e 'cliente`: una corretta informazione per trasformare il cross selling in opportunità di salute"	7
"Il paziente con disturbo depressivo maggiore e il farmacista"	10,5
"Interazioni tra farmaci e gestione dell'innovazione in farmacia"	5
"Il farmacista come counselor"	5
"La normativa della ricetta veterinaria - Ricetta elettronica veterinaria"	6

I suddetti corsi sono disponibili al link

http://www.fadfofi.com/ita/corsifad.asp

CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 16 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



Lunedì 16 Dicembre 2019 - ore 20,00 Teatro di San Carlo - Napoli



L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli consegna ai propri iscritti che hanno conseguito:

√ 65, 60, 50, 40 e 25 anni di Laurea

una medaglia che rappresenta un riconoscimento della *Comunità Professionale* all'impegno civile, tecnico e deontologico dei Professionisti. La cerimonia si svolge con la presenza di **250 giovani neo iscritti** che pronunceranno il **GIURAMENTO Professionale** di **GALENO**.

COME PARTECIPARE

OBBLIGATORIO Prenotarsi e Ritirare il <u>Biglietto Gratuito</u> presso gli uffici dell'Ordine a partire dal 22 Ottobre.



Ti aspettiamo per partecipare
Tutti insieme,
al Concerto di Natale
e al
Caduceo d'Oro 2019



ENPAF 2019 Iniziative e Scadenze in Corso



TIPOLOGIA DI PRESTAZIONI EROGATE

SCADENZA INIZIATIVA

CONTRIBUTO a favore degli iscritti che svolgano
ATTIVITÀ PROFESSIONALE IN REGIME DI LAVORO AUTONOMO

(partita IVA o collaborazione coordinata e continuativa):

Dal 1 Ottobre 2019 sarà possibile presentare le domande per ottenere il contributo previsto, a carico della sezione assistenza, a favore degli iscritti che svolgano attività professionale in regime di lavoro autonomo (partita IVA o collaborazione coordinata e continuativa) e che sono tenuti a versare all'Enpaf la contribuzione previdenziale in misura intera. Per l'anno in corso, il Consiglio di amministrazione ha stanziato <u>l'importo di 120 mila euro</u> e il termine di decadenza è fissato al 28 Novembre 2019.

CONTRIBUTO per FARMACISTI Iscritti ad una SCUOLA di SPECIALIZZAZIONE del Settore Farmaceutico ANNO 2019

Interventi per favorire l'OCCUPAZIONE: in favore di Titolari di Farmacia e Parafarmacia che assumono farmacisti a Tempo Indeterminato

Le assunzioni a tempo indeterminato devono riguardare due categorie di lavoratori:

- ✓ Il farmacista di età non superiore a 30 anni
- ✓ Il farmacista di età pari o superiore a 50 anni, se disoccupato da almeno 6 mesi.

La domanda potrà essere presentata dal datore di lavoro solo al termine di ciascun periodo di durata del rapporto per il quale può essere richiesto il contributo

(ossia dopo 8 mesi, 17 mesi e 36 mesi).

RIDUZIONE CONTRIBUTIVA PENSIONATI ESERCENTI



In corso fino ad <u>ESAURIMENTO</u> dello stanziamento

Domande a partire da Settembre 2019 fino ad <u>ESAURIMENTO</u> dello stanziamento di 400.000 Euro

Consente di chiedere la riduzione del contributo previdenziale nella misura del 33,33% o del 50%.

In vigore dal 1 Gennaio 2019

Termine di decadenza il 30 Settembre dell'anno in cui si matura il requisito previsto

Garantisce una copertura sanitaria integrativa per

- ✓ gravi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi,
- √ la copertura in caso di invalidità permanente superiore al 66% da infortunio
- √ la copertura in caso di non autosufficienza
- √ (LTC Long Term Care)
- 1. L'indennità spetta alla professionista iscritta all'Enpaf per la tutela dei seguenti eventi:
- a. periodi di gravidanza e puerperio comprendenti i due mesi antecedenti la data presunta del parto ed i tre mesi successivi la data effettiva del parto
- b. interruzione della gravidanza per motivi spontanei o terapeutici dopo il compimento del sesto mese
- c. adozione o affidamento del minore
- d. aborto spontaneo o terapeutico verificatosi non prima del terzo mese di gravidanza.
- L'indennità spetta al padre libero professionista iscritto all'Enpaf per la tutela del periodo che sarebbe spettato alla madre libera professionista, comprendente i 3 mesi successivi la data effettiva del parto o la parte residua, limitatamente ai casi:
- a. morte della madre; b. grave infermità della madre;
- c. abbandono da parte della madre;
- d. affidamento esclusivo del minore al padre;

Indennità di MATERNITÀ



Per maggiori dettagli si invita a consultare il Sito Istituzionale: WWW.enpaf.it